**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale
Servizio Affari Generali e legali

**VERBALE DI VALUTAZIONE ANOMALIA N.2 del 01.06.2012**

**Oggetto:** Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali in uso all'Ente Foreste della Sardegna determina a contrarre n. 1 del 20.01.2012.

**PREMESSO**

- che con Determinazione del Servizio AA.GG. e Legali n. 01 del 20.01.2012, è stata indetta una procedura aperta, da esperire ai sensi dell'art. 55, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali in uso all'Ente Foreste della Sardegna, con importo a base d'asta di euro € 499.940,00 più IVA di legge, così composto:
  1. euro 494.560,00, più IVA per lo svolgimento del servizio, soggetto a ribasso;
  2. euro 5.380,00, più IVA di legge, relativi ai costi di sicurezza derivanti dal D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso;
- che il servizio è suddiviso in n. 7 lotti da aggiudicarsi separatamente:
- **Lotto n.1** Cagliari euro 119.000,00, costi di sicurezza euro 768,57, durata 18 mesi dal 01.07.2012 31.12.2013, CIG 38154798DE;
- **Lotto n.2** Decimomannu, euro 47.890,00, costi di sicurezza euro 768,57, durata 18 mesi dal 01.07.2012 al 31.12.2013, CIG 3815544E80;
- **Lotto n.3** Sassari, euro 65.000,00, costi di sicurezza euro 768,57, durata 18 mesi dal 01.07.2012 al 31.12.2013, CIG 3815624089;

- **Lotto n.4** Tempio Pausania, euro 47.890,00, costi di sicurezza euro 768,57, durata 18 mesi dal 01.07.2012 al 01.12.2013, CIG 3815661F0D;
- **Lotto n.5** Lanusei, euro 47.890,00, costi di sicurezza 768,57, durata 18 mesi dal 01.07.2012 al 31.12.2013, CIG 381568420C;
- **Lotto n.6** Oristano, euro 47.890,00, costi di sicurezza euro 768,57, durata 18 mesi dal 01.07.2012 al 31.12.2013, CIG 381572323B:
- **Lotto n. 7** Nuoro, euro 119.000,00, costi di sicurezza euro 768,57, durata 18 mesi dal 01.07.2012 al 31.12.2013, CIG 3815746535;

- che con verbale del 20.03.2012 il Seggio di Gara ha redatto le graduatorie delle concorrenti per ciascun lotto e disponendo altresì l'aggiudicazione provvisoria nel seguente modo:

  LOTTO n. 1) SENA PULIZIE con un ribasso del 37,50%;

  LOTTO n. 2) SENA PULIZIE con un ribasso del 41,40%;

  LOTTO n. 3) SENA PULIZIE con un ribasso 42,80%

  LOTTO n. 4) SENA PULIZIE con un ribasso del 42,85%;

  LOTTO n. 5) SOC. MASTER con un ribasso del 37,880%;

  LOTTO n. 6) SOC. MASTER con un ribasso del 37,880%;

  LOTTO n. 7) CPS con un ribasso del 35,590%.

- che ha seguito dell'applicazione dell'istituto dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art.86 del d.lgs 163/2006, le prime, e seguenti, in graduatoria sono risultate potenzialmente anomale e pertanto soggette a verifica di congruità di cui all'art. 88 del medesimo decreto;

- che sono state richieste le giustificazioni in merito alle offerte presentate alle concorrenti fino alla 5° classificata per ciascun lotto come previsto dal disciplinare di gara e precisamente:
  1) **SENA Pulizie** con nota prot. n. 4166/1 del 26.03.2012, in relazione al Lotto n. 1,2,3 e Lotto n. 4 (aggiudicataria provvisoria di tutti i lotti);
  2) **MASTER** con nota prot. 4166/2 del 26.03.2012, in relazione al Lotto n. 5,6 (aggiudicataria provvisoria), lotti nn 4,7,3,2, (2° in graduatoria), lotto n. 1 (3° in graduatoria):
  3) **CPS** con nota prot. 4166/3 del 26.03.2012, in relazione al Lotto n. 7 (aggiudicataria provvisoria) e lotto n.1 (2° in graduatoria);
  4) **Ecolux** con nota prot. 4195/1 del 27.03.2012, in relazione al Lotto n. 6 e 7 (2° in graduatoria);
  5) **GAL** con nota prot. 4195/2 del 27.03.2012, in relazione al Lotto n. 2,3 e 6 (5° in graduatoria) per il lotto 4 (3° in graduatoria) lotto n. 5 (2° in graduatoria);
  6) **Servizi Ambientali** con nota prot. 4195/3 del 27.03.2012, in relazione al Lotto n. 2, e 6 (3° in graduatoria) per il lotto n. 4 (5° in graduatoria);
  7) **Nuova Cosmos** con nota prot. 4195/4 del 27.03.2012, in relazione al Lotto n. 1 (4° in graduatoria);
  8) **MTA** con nota prot. 4195/5 del 27.03.2012, in relazione al Lotto n. 1, e 7 (5° in graduatoria) per il lotto n. 2,3,4 e 6 (2° in graduatoria) per il lotto n. 5 (3° in graduatoria;
  9) **Punto Servizi** con nota prot. 4542/1 del 30.03.2012, in relazione al Lotto n. 3 (3° in graduatoria);
  10) **Manped** con nota prot. 4542/2 del 30.03.2012, in relazione al Lotto n. 5 e n.7 (4° in graduatoria);

assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle stesse giustificazioni;

- Che con verbale N. 1 del 02.05.2012 sono state disaminate le giustificazioni pervenute ed a seguito della verifica si è reso necessario richiedere ulteriori chiarimenti a tutte le suddette imprese fatta eccezione per la società Punto Servizi che non reso le proprie giustificazioni;
- che sono state richieste le ulteriori giustificazioni in merito alle offerte presentate e precisamente:

1) **SENA Pulizie** con nota prot. n. 6349/1 del 08.05.2012, in relazione al Lotto n. 1,2,3 e Lotto n. 4 (aggiudicataria provvisoria di tutti i lotti);
2) **MASTER** con nota prot. 6349/2 del 08.05.2012, in relazione al Lotto n. 5,6 (aggiudicataria provvisoria), lotti nn 4,7,3,2, (2° in graduatoria), lotto n. 1 (3° in graduatoria):
3) **CPS** con nota prot. 6349/3 del 08.05.2012, in relazione al Lotto n. 7 (aggiudicataria provvisoria) e lotto n.1 (2° in graduatoria);
4) **Ecolux** con nota prot. 6820 del 16.05.2012, in relazione al Lotto n. 6 e 7 (2° in graduatoria);
5) **GAL** con nota prot. 6655 del 14.05.2012, in relazione al Lotto n. 2,3 e 6 (5° in graduatoria) per il lotto 4 (3° in graduatoria) lotto n. 5 (2° in graduatoria);
6) **Servizi Ambientali** con nota prot. 6623 del 11.05.2012, in relazione al Lotto n. 2, e 6 (3° in graduatoria) per il lotto n. 4 (5° in graduatoria);
7) **Nuova Cosmos** con nota prot. 6581 del 11.05.2012, in relazione al Lotto n. 1 (4° in graduatoria);
8) **MTA** con nota prot. 6701 del 15.05.2012, in relazione al Lotto n. 1, e 7 (5° in graduatoria) per il lotto n. 2,3,4 e 6 (2° in graduatoria) per il lotto n. 5 (3° in graduatoria;
9) **Manped** con nota prot. 6757 del 15.05.2012, in relazione al Lotto n. 5 e n.7 (4° in graduatoria);

assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione delle stesse giustificazioni;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Il sig. Fabrizio Corda Responsabile del Procedimento ha proceduto alla valutazione dei giustificativi pervenuti con la seguente successione:

1) **Sena Pulizie** giustificazioni pervenute il 11.05.2012 prot. 6563. La concorrente ha effettuato un ribasso del 37,50% in relazione al lotto n.1 (Cagliari) del 41,40% in relazione al lotto n. 2 (Bagantinus) del 42,80 in relazione al lotto n.3 (Sassari) e del 42,85 in relazione al lotto n. 4 (Tempio Pausania).

   In merito ai chiarimenti sull'applicabilità del contratto delle imprese artigiane di pulizie l'impresa afferma che lo stesso trova applicazione in quanto non ancora scaduto.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 1 Cagliari ribasso 37,50%:**

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 64.521,60 così ottenuto:

| | monte ore | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 1 addetti di 3° livello | 1.560 | 10,89 | 16.988,40 |
| Costo del personale per n. 7 addetti di 5° livello | 4.680 | 9,91 | 46.378,80 |
| Gratifiche e premi incentivanti il personale | | | 1.154,40 |
| Costo totale manodopera | | | 64.521,60 |

Si richiedevano all'impresa di formulare in maniera analitica l'elemento di come si giunga al costo orario dichiarato, e se lo stesso prevede anche le maggiorazioni notturne, malattie, maggiorazioni relative ai servizi svolti nelle giornate festive ecc...;

L'impresa dichiara, ed allega la tabella, che il costo orario come già indicato nelle altra tabelle annovera tutte le voci quali tfr, inps, inail, ecc…., ma non contengono le maggiorazioni notturne e quelle festive poiché a detta dell'impresa si tratta di eventi non programmabili.

Preme invece evidenziare che il lavoro notturno e festivo non è in alcun modo un evento non programmabile, al contrario il Capitolato prescrive un orario ben preciso che gli addetti dovranno svolgere il quale appunto prevede per tutti i lavoratori almeno un ora di lavoro notturno per cinque giorni a settimana, ed altresì prevede anche che il servizio sia reso nelle giornate festive (vedi art. 5 del Capitolato).

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 1.200,00,** mentre nelle giustificazioni prodotte dichiara costi sulla sicurezza pari ad **€ 1.800,00** e quindi superiori alla propria offerta, così determinati:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 8 addetti | € 150,00 x 8 = € 1200,00 |
| Costo semestrale per 8 addetti | € 75,00 x 8 = € 600,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 8 addetti | € 1.800,00 |

Si richiedevano all'impresa di fornire spiegazioni in merito al ritocco, in aumento dei costi sulla sicurezza aziendale dichiarati nell'offerta economica.

L'impresa pacificamente dichiara in sostanza che si è trattato di un mero errore materiale poiché il bando prevedeva una durata dell'appalto anziché di 12 mesi di 18 mesi.

Tale correzione, come peraltro già affermato, non può essere ammissibile, anche in considerazione della serietà dell'offerta che si palesa superficiale. L'impresa di fatto stà operando una postuma trasmigrazione dei costi da una voce all'altra. Oltretutto dei costi sulla sicurezza aziendale che, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del d.lgs 163/2006, andavano indicati nell'offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 8.653,40, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 3.793,00 (costo mensile € 210,72) |
| Elaborazione buste paga | 1.440,00 (10 € x 8 addetti x 18 mesi) |
| Polizza assicurativa di cui all'art. 8 del | € 80,00 |

| | |
|---|---|
| capitolato | |
| Polizza definitiva art 113 d.lgs 163/06 | € 379,00 |
| Costi amministrativi e telefonici | € 539,40 |
| Utile d'impresa | € 1.822,00 ( in percentuale circa 2,5%) |
| totale | € 8.053,40 |

In relazione a questa voce si ritiene che l'impresa abbia, anche attraverso la presentazione di preventivi sul materiale di consumo, giustificato l'importo sopra dichiarato.

**Lotto 2 Bagantinus ribasso 41,40%:**

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 24.343,80 così ottenuto:

| | monte ore | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 1 addetti di 3° livello | 780 | 10,89 | 8.494,20 |
| Costo del personale per n. 2 addetti di 5° livello | 1.560 | 9,91 | 15.459,60 |
| Gratifiche e premi incentivanti il personale | | | 390,00 |
| Costo totale manodopera | | | 24.343,80 |

Si richiedevano all'impresa di formulare in maniera analitica l'elemento di come si giunga al costo orario dichiarato, e se lo stesso prevede anche le maggiorazioni notturne, malattie, maggiorazioni relative ai servizi svolti nelle giornate festive ecc...;

L'impresa dichiara, ed allega la tabella, che il costo orario come già indicato nelle altra tabelle annovera tutte le voci quali tfr, inps, inail, ecc…., ma non contengono le

maggiorazioni notturne e quelle festive poiché a detta dell'impresa si tratta di eventi non programmabili.

Preme invece evidenziare che il lavoro notturno e festivo non è in alcun modo un evento non programmabile, al contrario il Capitolato prescrive un orario ben preciso che gli addetti dovranno svolgere il quale appunto prevede per tutti i lavoratori almeno un ora di lavoro notturno per cinque giorni a settimana, ed altresì prevede anche che il servizio sia reso nelle giornate festive (vedi art. 5 del Capitolato).

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 450,00,** mentre nelle giustificazioni prodotte dichiara costi sulla sicurezza pari ad **€ 675,00** e quindi superiori alla propria offerta, così determinati:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 3 addetti | € 150,00 x 3 = € 450,00 |
| Costo semestrale per 3 addetti | € 75,00 x 3 = € 225,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 3 addetti | € 675,00 |

Si richiedevano all'impresa di fornire spiegazioni in merito al ritocco, in aumento dei costi sulla sicurezza aziendale dichiarati nell'offerta economica.

L'impresa pacificamente dichiara in sostanza che si è trattato di un mero errore materiale poiché il bando prevedeva una durata dell'appalto anziché di 12 mesi di 18 mesi.

Tale correzione, come peraltro già affermato, non può essere ammissibile, anche in considerazione della serietà dell'offerta che si palesa superficiale. L'impresa di fatto stà operando una postuma trasmigrazione dei costi da una voce all'altra. Oltretutto dei costi sulla sicurezza aziendale che, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del d.lgs 163/2006, andavano indicati nell'offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.269,74, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.590,00 (costo mensile € 88,33) |
| Elaborazione buste paga | € 540,00 (10 € x 3 addetti x 18 mesi) |
| Polizza assicurativa di cui all'art. 8 del capitolato | € 40,00 |
| Polizza definitiva art 113 d.lgs 163/06 | € 193,50 |
| Costi amministrativi e telefonici | € 126,50 |
| Utile d'impresa | € 554,74 ( in percentuale circa 1,9%) |
| totale | € 3.044,74 |

In relazione a questa voce si ritiene che l'impresa abbia giustificato, anche attraverso la presentazione di preventivi sul materiale di consumo, l'importo sopra dichiarato..

**Lotto 3 Sassari ribasso 42,80%:**

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 32.260,80 così ottenuto:

| | monte ore | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 1 addetti di 3° livello | 780 | 10,89 | 8.494,20 |
| Costo del personale per n. 3 addetti di 5° livello | 2.340 | 9,91 | 23.189,40 |
| Gratifiche e premi incentivanti il personale | | | 577,20 |
| Costo totale manodopera | | | 32.260,80 |

Si richiedevano all'impresa di formulare in maniera analitica l'elemento di come si giunga al costo orario dichiarato, e se lo stesso prevede anche le maggiorazioni notturne, malattie, maggiorazioni relative ai servizi svolti nelle giornate festive ecc...;

L'impresa dichiara, ed allega la tabella, che il costo orario come già indicato nelle altra tabelle annovera tutte le voci quali tfr, inps, inail, ecc…., ma non contengono le maggiorazioni notturne e quelle festive poiché a detta dell'impresa si tratta di eventi non programmabili.

Preme invece evidenziare che il lavoro notturno e festivo non è in alcun modo un evento non programmabile, al contrario il Capitolato prescrive un orario ben preciso che gli addetti dovranno svolgere il quale appunto prevede per tutti i lavoratori almeno un ora di lavoro notturno per cinque giorni a settimana, ed altresì prevede anche che il servizio sia reso nelle giornate festive (vedi art. 5 del Capitolato).

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 600,00,** mentre nelle giustificazioni prodotte dichiara costi sulla sicurezza pari ad **€ 900,00** e quindi superiori alla propria offerta, così determinati:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 4 addetti | € 150,00 x 4 = € 600,00 |
| Costo semestrale per 4 addetti | € 75,00 x 4 = € 300,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 4 addetti | € 900,00 |

Si richiedevano all'impresa di fornire spiegazioni in merito al ritocco, in aumento dei costi sulla sicurezza aziendale dichiarati nell'offerta economica.

L'impresa pacificamente dichiara in sostanza che si è trattato di un mero errore materiale poiché il bando prevedeva una durata dell'appalto anziché di 12 mesi di 18 mesi.

Tale correzione, come peraltro già affermato, non può essere ammissibile, anche in considerazione della serietà dell'offerta che si palesa superficiale. L'impresa di fatto stà operando una postuma trasmigrazione dei costi da una voce all'altra. Oltretutto dei costi

sulla sicurezza aziendale che, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del d.lgs 163/2006, andavano indicati nell'offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 4.319,20, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.919,20 (costo mensile € 106,62) |
| Elaborazione buste paga | € 720,00 (10 € x 4 addetti x 18 mesi) |
| Polizza assicurativa di cui all'art. 8 del capitolato | € 50,00 |
| Polizza definitiva art 113 d.lgs 163/06 | € 226,50 |
| Costi amministrativi e telefonici | € 204,00 |
| Utile d'impresa | € 900,00 ( in percentuale circa 2,4%) |
| totale | € 4.019,20 |

In relazione a questa voce si ritiene che l'impresa abbia giustificato, anche attraverso la presentazione di preventivi sul materiale di consumo, l'importo sopra dichiarato..

**Lotto 4 Tempio Pausania ribasso 42,85%:**

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 23.751,00 così ottenuto:

| | monte ore | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 3 addetti di 5° livello | 2.340 | 9,91 | 23.189,40 |
| Gratifiche e premi incentivanti il personale | | | 561,60 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Costo totale manodopera | | | 23.751,00 |

Si richiedevano all'impresa di formulare in maniera analitica l'elemento di come si giunga al costo orario dichiarato, e se lo stesso prevede anche le maggiorazioni notturne, malattie, maggiorazioni relative ai servizi svolti nelle giornate festive ecc...;

L'impresa dichiara, ed allega la tabella, che il costo orario come già indicato nelle altra tabelle annovera tutte le voci quali tfr, inps, inail, ecc…., ma non contengono le maggiorazioni notturne e quelle festive poiché a detta dell'impresa si tratta di eventi non programmabili.

Preme invece evidenziare che il lavoro notturno e festivo non è in alcun modo un evento non programmabile, al contrario il Capitolato prescrive un orario ben preciso che gli addetti dovranno svolgere il quale appunto prevede per tutti i lavoratori almeno un ora di lavoro notturno per cinque giorni a settimana, ed altresì prevede anche che il servizio sia reso nelle giornate festive (vedi art. 5 del Capitolato).

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 450,00,** mentre nelle giustificazioni prodotte dichiara costi sulla sicurezza pari ad **€ 675,00** e quindi superiori alla propria offerta, così determinati:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 3 addetti | € 150,00 x 3 = € 450,00 |
| Costo semestrale per 3addetti | € 75,00 x 3 = € 225,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 3 addetti | € 675,00 |

Si richiedevano all'impresa di fornire spiegazioni in merito al ritocco, in aumento dei costi sulla sicurezza aziendale dichiarati nell'offerta economica.

L'impresa pacificamente dichiara in sostanza che si è trattato di un mero errore materiale poiché il bando prevedeva una durata dell'appalto anziché di 12 mesi di 18 mesi.

Tale correzione, come peraltro già affermato, non può essere ammissibile, anche in considerazione della serietà dell'offerta che si palesa superficiale. L'impresa di fatto stà operando una postuma trasmigrazione dei costi da una voce all'altra. Oltretutto dei costi sulla sicurezza aziendale che, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del d.lgs 163/2006, andavano indicati nell'offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.168,13, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.515,63 (costo mensile € 84,20) |
| Elaborazione buste paga | € 540,00 (10 € x 3 addetti x 18 mesi) |
| Polizza assicurativa di cui all'art. 8 del capitolato | € 40,00 |
| Polizza definitiva art 113 d.lgs 163/06 | € 193,50 |
| Costi amministrativi e telefonici | € 140,00 |
| Utile d'impresa | € 514,00 ( in percentuale circa 1,9%) |
| totale | € 2.943,13 |

In relazione a questa voce si ritiene che l'impresa abbia giustificato, anche attraverso la presentazione di preventivi sul materiale di consumo, l'importo sopra dichiarato..

2) **Master srl** giustificazioni pervenute il 14.05.2012 prot. 6637. La concorrente ha effettuato un ribasso del 34,73% in relazione al lotto n.1 (Cagliari) del 37,88% in relazione al lotto n. 2 (Bagantinus) del 39,41 in relazione al lotto n.3 (Sassari) del 37,88 in relazione al lotto n. 4 (Tempio Pausania) del 37,88 in relazione al lotto n. 5 (Lanusei) del 37,88 in relazione al lotto n. 6 (Oristano) e del 34,73 in relazione al lotto n. 7 (Nuoro). L'impresa applica come

già indicato nel modello dell'autocertificazione il CCNL imprese esercenti servizi di pulizia Multiservizi.

Si chiedeva alla società di fornire dettagliati chiarimenti in merito fattibilità di usufruire degli sgravi della legge 407/90.

Si riscontra come inizialmente (prime giustificazioni) la società dichiarava che usufruiva delle agevolazioni di cui alla legge 407/90 per tutti i lotti, mentre con le attuali giustificazioni dichiara che tale agevolazioni sono previste solo per la cosidetta *squadra in sostituzione*.

Mentre gli importi orari rispettano le tabelle ministeriali in quanto vengono calcolati dividendo il costo medio annuo per le ore teoriche annue (2088) anziché per le ore annue mediamente lavorate (1581) di cui alle giornate di ferie, festività, assemblee, formazione ecc.…

A giustificazione dell'operato l'impresa dichiara che tale costo viene sottratto dal costo sul personale in quanto verrà utilizzata una squadra di 4/5 persone che interverrà in sostituzione al personale presente in cantiere in occasione di malattia, ferie ecc... L'utilizzo di questa squadra produce un costo che l'impresa sostiene di ammortizzare completamente in considerazione degli innumerevoli appalti pubblici e privati presenti sul territorio.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 1 Cagliari** (3° in graduatoria) ribasso 34,73% - **Lotto 7 Nuoro** (2° in graduatoria) ribasso 34,73% i due lotti presentano gli stessi giustificativi in quanto oltre ad essere identici in monte ore e personale è stata effettuata la stessa percentuale di ribasso e la stessa indicazione degli importi per ogni singola voce:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 74.016,00

Nelle prime giustificazioni si esponeva:

| | monte ore mensile | Costo orario | Costo complessivo con incidenza 24,28% |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per | 346,40 | 12,01 | 3.907,12 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| n. 8 addetti di 2° livello | | | |
| Costo totale manodopera 18 mesi | | | 70.328,16 |

Pertanto si riscontrava l'anomalia del calcolo su esposto con quanto dichiarato in sede di gara.

Nelle attuali giustificazioni l'impresa dichiara ancora € **74.016,00**, ma nel calcolo riportato non si capisce come si arriva a tale importo infatti i 12,01 euro (quale costo orario) moltiplicato per le ore della durata del contratto riferiscono un importo pari ad € **74.884,75**. Ancora il prospetto riporta un calcolo del costo della squadra di sostituzione che come sopra esposto non trova allocazione nel costo complessivo del personale.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 1800,00,** mentre nelle prime giustificazioni prodotte dichiara costi sulla sicurezza pari ad **€ 3.000,00** e quindi superiori alla propria offerta, così determinati:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 8 addetti | € 150,00 x 8 x 2 anni = € 2400,00 |
| Costo 2 addetti in sostituzione | € 150,00 x2x2 anni = € 600,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 10 addetti | € 3.000,00 |

Con le seconde giustificazioni l'impresa ripresenta un costo sulla sicurezza pari ad € **1.800,00** e cioè a quanto dichiarato in sede di gara ma modificando il calcolo nel seguente modo:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 8 addetti | € 150,00 x 8 + 6 mesi (€ 600) = € 1.800,00 |

| | |
|---|---|
| Costo complessivo per 18 mesi per 8 addetti | € 1.800,00 |

Si evince quindi una discrasia con le prime giustificazioni, l'impresa non tiene più conto degli oneri di sicurezza per i 2 anni come precedentemente formulato ed altresì elimina i costi sul personale di sostituzione.

Ancora fraziona gli importi sulla sicurezza per il periodo di sei mesi per il secondo anno. Mentre le tabelle Ministeriali prevedono un importo minimo annuale pari ad € 150 annui.

Appare evidente come l'impresa compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando sia i calcoli che le previsioni iniziali, si ritiene un tale operato indice di scarsa serietà della stessa

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 1.854,30, le prime giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 2.070,00 (costo mensile € 115,00) |
| Spese generali | € 748,60 (di cui € 195,00 circa per rilevatore presenze)+(€ 553,50 costo polizza art. 113 d.lgs 163/2006) |
| Utile d'impresa | € 1.524,64 |
| totale | € 4.343,24 |

Si riscontrava che l'impresa ha ritoccato, in aumento, la voce altri costi dichiarati nell'offerta economica, per un importo pari a € 2.488,94 e si richiedeva all'impresa di fornire spiegazioni in merito.

Con le attuali giustificazioni l'impresa modifica ancora una volta tali voci e precisamente:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 661,28 (costo mensile € 36,74) |
| Spese generali | € 748,20 (di cui € 195,00 circa per rilevatore presenze)+(€ 553,50 costo polizza art. 113 d.lgs 163/2006) |
| Utile d'impresa | € 450,00 |
| totale | € 1.859,48 |

Anche con le presenti giustificazioni nelle spese generali non sono contemplate le spese di registrazione del contratto e della polizza di cui all'art.8 del capitolato tecnico. Si continua a ritenere che le stesse siano state sproporzionate.

Ancora le spese sul materiale di consumo a seguito dell'ulteriore modifica sono scese ad 661,28 per un importo mensile di appena 36,74 al mese, così quantificate le spese risultano ancor più insufficienti a garantire l'approvvigionamento giornaliero dei vari materiali di consumo. L'impresa dichiara che i costi sono contenuti in virtù delle scorte di magazzino. Viene allegata una dichiarazione della società Diversey SPA che specifica che le attrezzature utilizzate per l'appalto in argomento sono concesse in comodato d'uso.

L'utile d'impresa viene ridotto ad € 450,00 con un incidenza pari a 0,6%. L'impresa sostiene di aver calcolato l'utile tenendo conto degli ulteriori appalti nel territorio e che se non molto remunerativo il suddetto utile attribuirebbe alla società una ulteriore prova di affidabilità aziendale anche perché reso ad un Ente Pubblico.

Si ritiene, a giudizio dello scrivente, anche considerando l'esposizione di cui sopra, che un utile così ridotto, sia altamente rischioso e pregiudizievole per la corretta esecuzione del contratto, ed altresì che un utile prossimo allo zero, anche tenuto conto della presenza di altri appalti nel territorio, sia insoddisfacente ai fini della valutazione della congruità stessa.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 2 Bagantinus** (2° in graduatoria) ribasso 37,88% - **Lotto 4 Tempio** (2° in graduatoria) ribasso 37,88% **Lotto 5 Lanusei** (1° in graduatoria) ribasso 37,88 i **Lotto 6 Oristano** (1° in graduatoria) ribasso 37,88. I 4 lotti presentano gli stessi giustificativi in quanto oltre ad essere identici in monte ore e personale è stata effettuata la stessa percentuale di ribasso e la stessa indicazione degli importi per ogni singola voce:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 27.738,00.

Nelle prime giustificazioni si esponeva:

| | monte ore mensile | Costo orario | Costo complessivo con incidenza 24,28% |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 3 addetti di 2° livello | 130,40 | 12,01 | 1.466,48 |
| Costo totale manodopera 18 mesi | | | 26.396,64 |

Pertanto si riscontrava l'anomalia del calcolo su esposto con quanto dichiarato in sede di gara.

Nelle attuali giustificazioni l'impresa dichiara ancora **€ 27.738,00**, ma nel calcolo riportato non si capisce come si arriva a tale importo infatti i 12,01 euro (quale costo orario) moltiplicato per le ore della durata del contratto riferiscono un importo pari ad € **28.103,40**. Ancora il prospetto riporta un calcolo del costo della squadra di sostituzione che come sopra esposto non trova allocazione nel costo complessivo del personale. Infine si rinviene un ulteriore importo complessivo pari ad € **34.749,00 (che non trova riscontro)**

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Il costo orario indicato dalla società è di € 12,01 quindi al di sotto di quello indicato nelle

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 675,00,** nelle prime giustificazioni prodotte dichiara costi sulla sicurezza pari ad **€ 1200,00** e quindi superiori alla propria offerta, così determinati:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 3 addetti | € 150,00 x 3 x 2 anni = € 900,00 |
| Costo 2 addetti in sostituzione | € 150,00 x1x2 anni = € 300,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 4 addetti | € 1.200,00 |

Con le seconde giustificazioni l'impresa ripresenta un costo sulla sicurezza pari ad € **675,00** (da evidenziare invece che nel prospetto di calcolo sono indicati € 900) e cioè a quanto dichiarato in sede di gara ma modificando il calcolo nel seguente modo:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 3 addetti | € 150,00 x 3 + 6 mesi (€ 225) = € 675,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 3 addetti | € 675,00 |

Si evince quindi una discrasia con le prime giustificazioni, l'impresa non tiene più conto degli oneri di sicurezza per i 2 anni come precedentemente formulato ed altresì elimina i costi sul personale di sostituzione.

Ancora fraziona gli importi sulla sicurezza per il periodo di sei mesi per il secondo anno. Mentre le tabelle Ministeriali prevedono un importo minimo annuale pari ad € 150 annui.

Appare evidente come l'impresa compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando sia i calcoli che le previsioni iniziali, si ritiene un tale operato indice di scarsa serietà della stessa.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 1.336,00, le prime giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.020,00 (costo mensile € 56,67) |

| | |
|---|---|
| Spese generali | € 432,60 (di cui € 195,00 circa per rilevatore presenze)+(€ 237,00 costo polizza art. 113 d.lgs 163/2006) |
| Utile d'impresa | € 694,36 |
| totale | € 2.146,36 |

Con le attuali giustificazioni l'impresa modifica ancora una volta tali voci e precisamente:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 322,45 (costo mensile € 17,91) |
| Spese generali | € 432,60 (di cui € 195,00 circa per rilevatore presenze)+(€ 237,00 costo polizza art. 113 d.lgs 163/2006) |
| Utile d'impresa | € 580,95 |
| totale | € 1.336,00 |

Anche con le presenti giustificazioni nelle spese generali non sono contemplate le spese di registrazione del contratto e della polizza di cui all'art.8 del capitolato tecnico. Si continua a ritenere che le stesse siano state sproporzionate.

Ancora le spese sul materiale di consumo a seguito dell'ulteriore modifica sono ridotte ad 322,45 per un importo mensile di appena 17,91 al mese, così quantificate le spese risultano irrisorie e ancor più insufficienti a garantire l'approvvigionamento giornaliero dei vari materiali di consumo. L'impresa dichiara che i costi sono contenuti in virtù delle scorte di magazzino. Viene allegata una dichiarazione della società Diversey SPA che specifica che le attrezzature utilizzate per l'appalto in argomento sono concesse in comodato d'uso.

L'utile d'impresa viene ridotto ad € 580,95 (si evidenzia che l'impresa nel prospetto di calcolo dei costi indica un utile di € 5.356,55) con un incidenza pari a 2,0%. L'impresa

sostiene di aver calcolato l'utile tenendo conto degli ulteriori appalti nel territorio e che se non molto remunerativo il suddetto utile attribuirebbe alla società una ulteriore prova di affidabilità aziendale anche perché reso ad un Ente Pubblico.

Si ritiene, a giudizio dello scrivente, anche considerando l'esposizione di cui sopra, che un utile così ridotto, sia altamente rischioso e pregiudizievole per la corretta esecuzione del contratto.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 3 Sassari** (2° in graduatoria) ribasso 39,41%:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 36.954,00

Nelle prime giustificazioni si esponeva:

| | monte ore mensile | Costo orario | Costo complessivo con incidenza 24,28% |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 4addetti di 2° livello | 173,20 | 12,01 | 1.953,56 |
| Costo totale manodopera 18 mesi | | | 35.164,08 |

Pertanto si riscontrava l'anomalia del calcolo su esposto con quanto dichiarato in sede di gara.

Nelle attuali giustificazioni l'impresa dichiara un importo **€ 36.954,00**, ma nel calcolo riportato non si capisce come si arriva a tale importo infatti i 12,01 euro (quale costo orario) moltiplicato per le ore della durata del contratto riferiscono un importo pari ad € **37.658,56**. Ancora il prospetto riporta un calcolo del costo della squadra di sostituzione che come sopra esposto non trova allocazione nel costo complessivo del personale.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 900,00,** nelle prime giustificazioni prodotte dichiara costi sulla sicurezza pari ad **€ 1500,00** e quindi superiori alla propria offerta, così determinati:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 4 addetti | € 150,00 x 4 x 2 anni = € 1200,00 |
| Costo 1 addetti in sostituzione | € 150,00 x1x2 anni = € 300,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 5 addetti | € 1.500,00 |

Con le seconde giustificazioni l'impresa ripresenta un costo sulla sicurezza pari ad € **900,00** (da evidenziare invece che nel prospetto di calcolo sono indicati € 675) e cioè a quanto dichiarato in sede di gara ma modificando il calcolo nel seguente modo:

| | |
|---|---|
| costo annuale per 4 addetti | € 150,00 x 4 + 6 mesi (€ 300) = € 900,00 |
| Costo complessivo per 18 mesi per 3 addetti | € 900,00 |

Si evince quindi una discrasia con le prime giustificazioni, l'impresa non tiene più conto degli oneri di sicurezza per i 2 anni come precedentemente formulato ed altresì elimina i costi sul personale di sostituzione.

Ancora fraziona gli importi sulla sicurezza per il periodo di sei mesi per il secondo anno. Mentre le tabelle Ministeriali prevedono un importo minimo annuale pari ad € 150 annui.

Appare evidente come l'impresa compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando sia i calcoli che le previsioni iniziali, si ritiene un tale operato indice di scarsa serietà della stessa.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 1.529,50, le prime giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.180,00 (costo mensile € 65,56) |
| Spese generali | € 532,00 (di cui € 195,00 circa per rilevatore presenze)+(€ 337,00 costo polizza art. 113 d.lgs 163/2006) |
| Utile d'impresa | € 1.007,42 |
| totale | € 2.719,42 |

Con le attuali giustificazioni l'impresa modifica ancora una volta tali voci e precisamente:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 522,00 (costo mensile € 29,00) |
| Spese generali | € 532,00 (di cui € 195,00 circa per rilevatore presenze)+(€ 237,00 costo polizza art. 113 d.lgs 163/2006) |
| Utile d'impresa | € 700,50 |
| totale | € 1.754,00 |

Si evidenzia che l'importo di € 1754,00 indicato nel prospetto di analisi contrasta con l'importo di € 1.529,50 dichiarato.

Anche con le presenti giustificazioni nelle spese generali non sono contemplate le spese di registrazione del contratto e della polizza di cui all'art.8 del capitolato tecnico. Si continua a ritenere che le stesse siano state sproporzionate.

Ancora le spese sul materiale di consumo a seguito dell'ulteriore modifica sono ridotte ad 522,00 per un importo mensile di appena 29,00 al mese, così quantificate le spese risultano irrisorie e ancor più insufficienti a garantire l'approvvigionamento giornaliero dei vari materiali di consumo. L'impresa dichiara che i costi sono contenuti in virtù delle scorte

di magazzino. Viene allegata una dichiarazione della società Diversey SPA che specifica che le attrezzature utilizzate per l'appalto in argomento sono concesse in comodato d'uso.

L'utile d'impresa viene ridotto ad € 700,50 con un incidenza pari a 1,5%. L'impresa sostiene di aver calcolato l'utile tenendo conto degli ulteriori appalti nel territorio e che se non molto remunerativo il suddetto utile attribuirebbe alla società una ulteriore prova di affidabilità aziendale anche perché reso ad un Ente Pubblico.

Si ritiene, a giudizio dello scrivente, anche considerando l'esposizione di cui sopra, che un utile così ridotto, sia pregiudizievole per la corretta esecuzione del contratto.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

3) **CPS srl** giustificazioni pervenute il 18.05.2012 prot. 6952 (le giustificazioni sono pervenute successivamente ai cinque giorni concessi tuttavia tenuto conto delle tempistiche occorrenti alla valutazione delle offerte attraverso l'attuale sub-procedimento le stesse vengono accettate). La concorrente ha effettuato un ribasso del 35,59% in relazione al lotto n.7 (Nuoro) del 35,33 in relazione al lotto n. 1 (Cagliari). L'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL Nettezza urbana Igiene Ambientale Servizi di Pulizia già indicato nel modello dell'autocertificazione, la formulazione dell'offerta è stata effettuata tenendo conto dei costi di cui alla tabella ministeriale, che viene allegata in copia, in relazione al costo medio orario.

**Lotto 7 Nuoro** (1° in graduatoria) ribasso 35,59%:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 70.447,33, con le prime giustificazioni si esponeva:

| | monte ore settimanale | monte ore x la durata dell'appalto | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 5 addetti di 2° livello | 77 | 6000 | 11,28 | 67.686,52 |
| Costo del personale | 3 | 233 | 11,85 | 2.760,81 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| per n. 1 addetti di 3° livello | | | | |
| Costo totale manodopera 18 mesi | | | | 70.447,33 |

Con le attuali giustificazioni:

| | monte ore settimanale | monte ore annuali attribuite | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 6 addetti di 2° livello | 69,77 | 3628 | 11,31 | 61.524,90 |
| Costo del personale per n. 2 addetti di 3° livello beneficiari di L 407/290 | 10,15 | 528 | 9.02 | 7.145,72 |
| Costo totale manodopera 18 mesi | | | | 68.670,62 |

Con le attuali giustificazioni l'impresa modifica ancora la propria offerta, le stesse risultano palesemente contrastanti con le prime, ed in particolare:

l'importo da € 70.447,33 si riduce ad € 68.670,62; gli operai passano da 6 a 8 unità, per due operatori l'impresa calcola il costo tenendo conto dei benefici di cui alla legge 407/90, che invece nelle prime giustificazioni non apparivano.

Il dato che si desume è che la società ha ridotto il costo del personale grazie all'applicazione degli sgravi di cui alla legge 407/90.

Non viene allegata alcuna asseverazione da parte di un consulente come richiesto con nota prot. 4166/3 del 26.03.2012. e 6349/3 del 08.05.2012.

Tuttavia il costo orario determinato non tiene conto delle incidenze IRAP ed IRES.

L'operato dell'l'impresa, appare evidente, risulta contraddittorio la società compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando sia i calcoli che le previsioni iniziali, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta. Il costo del personale non risulta congruo.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 1.004,73,**

Con le attuali giustificazioni la società adegua l'importo ad **€ 1200,00** e cioè tiene conto di 8 unità per € 150,00 annui.

Tale correzione, non può essere ammissibile, L'impresa di fatto stà operando una postuma trasmigrazione dei costi da una voce all'altra. Oltretutto modificando i costi sulla sicurezza aziendale che, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del d.lgs 163/2006, andavano e sono stati già indicati nell'offerta.

Comunque l'importo di € 1200,00 non risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale poiché l'appalto prevede una durata di 18 mesi e quindi superiore ai 12 mesi quantificati dalla società per il calcolo del costo sulla sicurezza.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 5.195,84, con le attuali giustificazioni si riporta un importo di € 6777,28. Anche in questo caso si registra una variazione del costo. Si desume che l'aumento vada ricondotto alla compressione della voce costo del personale.

**Lotto 1 Cagliari** (2° in graduatoria) ribasso 35,33%:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 70.447,33 così ottenuto:

| | monte ore settimanale | monte ore x la durata dell'appalto | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 9 addetti di 2° livello | 77 | 6000 | 11,28 | 67.686,52 |
| Costo del personale per n. 2 addetti di 3° livello | 3 | 233 | 11,85 | 2.760,81 |
| Costo totale manodopera 18 mesi | | | | 70.447,33 |

Con le attuali giustificazioni:

| | monte ore settimanale | monte ore annuali attribuite | Costo orario | Costo complessivo |
|---|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 6 addetti di 2° livello | 69,77 | 3628 | 11,31 | 61.524,90 |
| Costo del personale per n. 2 addetti di 3° livello beneficiari di | 10,15 | 528 | 9.02 | 7.145,72 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| L 407/290 | | | | |
| Costo totale manodopera 18 mesi | | | | 68.670,62 |

Con le attuali giustificazioni l'impresa modifica ancora la propria offerta, le stesse risultano palesemente contrastanti con le prime, ed in particolare:

l'importo da € 70.447,33 si riduce ad € 68.670,62; gli operai passano da 11 a 8 unità, per due operatori l'impresa calcola il costo tenendo conto dei benefici di cui alla legge 407/90, che invece nelle prime giustificazioni non apparivano.

Il dato che si desume è che la società ha ridotto il costo del personale grazie all'applicazione degli sgravi di cui alla legge 407/90.

Non viene allegata alcuna asseverazione da parte di un consulente come richiesto con nota prot. 4166/3 del 26.03.2012. e 6349/3 del 08.05.2012.

Tuttavia il costo orario determinato non tiene conto delle incidenze IRAP ed IRES.

L'operato dell'l'impresa, appare evidente, risulta contraddittorio la società compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando sia i calcoli che le previsioni iniziali, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta. Il costo del personale non risulta congruo.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 998,17.**

Con le attuali giustificazioni la società adegua l'importo ad **€ 1200,00** e cioè tiene conto di 8 unità per € 150,00 annui.

Tale correzione, non può essere ammissibile, L'impresa di fatto stà operando una postuma trasmigrazione dei costi da una voce all'altra. Oltretutto modificando i costi sulla sicurezza

aziendale che, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del d.lgs 163/2006, andavano e sono stati già indicati nell'offerta.

Comunque l'importo di € 1200,00 non risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale poiché l'appalto prevede una durata di 18 mesi e quindi superiore ai 12 mesi quantificati dalla società per il calcolo del costo sulla sicurezza.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 5.195,84, con le attuali giustificazioni si riporta un importo di € 7086,68. Anche in questo caso si registra una variazione del costo. Si desume che l'aumento vada ricondotto alla compressione della voce costo del personale.

4) **Nuova Cosmos** giustificazioni pervenute il 17.05.2012 prot. 6893 (le giustificazioni sono pervenute successivamente ai cinque giorni concessi tuttavia tenuto conto delle tempistiche occorrenti alla valutazione delle offerte attraverso l'attuale sub-procedimento le stesse vengono accettate). La concorrente ha effettuato un ribasso del 32,00% in relazione al lotto n.1 (Cagliari). L'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL imprese artigiane pulizie già indicato nel modello dell'autocertificazione.

In merito alla decadenza del contratto l'impresa, per il tramite del consulente de lavoro rag. Alessandra Maccioni, in sostanza afferma che il CCNL ai sensi dell'art. 3 (decorrenza e durata) prevede che la durata si intenderà rinnovata di anno in anno……

Tuttavia le stesse sigle sindacali che l'impresa cita quali firmatarie del CCNL hanno diramato la nota di decadenza del contratto medesimo in data 13.03.2009.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Mentre per quanto riguarda le ulteriori giustificazioni in merito alla applicazione della 407/90 previste per tutti i lavoratori che l'impresa dovrà farsi carico del passaggio nel proprio organico, la stessa specifica che tutti i lavoratori sono già in possesso delle caratteristiche necessarie per rientrare negli sgravi di cui sopra.

L'impresa rende tali affermazioni sulla base degli orari attualmente svolti dagli operai con l'attuale ditta appaltatrice. Si ribadisce che il lavoro svolto dal singolo operaio per l'appalto attuale non determina la situazione reddituale del lavoratore. Infatti nulla vieta al lavoratore di prestare servizio, per la medesima ditta, presso altri cantieri ovvero essere dipendente di ulteriori imprese, in tal caso, come è ravvisabile, la situazione reddituale del lavoratore accrescerebbe.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 1 Cagliari** (4° in graduatoria) ribasso 32,00%:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 60.000,00 così ottenuto:

| | monte ore x la durata dell'appalto | Costo orario medio | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 6 addetti di 5° livello | 4680 | 9,05 | 42.354,00 |
| Costo del personale per n. 2 addetti di 4° livello | 1560 | 9,38 | 14.625,00 |
| Costo totale manodopera 18 mesi | 6240 | | 56.979,00 |

la società ha indicato in sede di partecipazione, a seguito del proprio ribasso, un importo pari ad € 60.000,00 mentre le giustificazioni indicano un costo sul personale di € 56.979,00, quindi inferiore a quanto dichiarato. L'impresa con le attuali giustificazioni, comunica che tale squadratura è dovuta essenzialmente ad una sovradimensionata spesa iniziale e che l'economia costituirebbe un ulteriore utile.

5) **Servizi Ambientali** giustificazioni pervenute il 16.05.2012 prot. 6856 del 17.05.2012. La concorrente ha effettuato un ribasso del 33,892% in relazione al lotto n.2 (bagantinus) del

35,082% in relazione al lotto n. 3 (Sassari) e del 32,389% in relazione al lotto n. 4 (Tempio Pausania). L'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL imprese di pulizie multi servizi già indicato nel modello dell'autocertificazione.

In merito alla applicabilità delle agevolazioni fiscali previste dalla legge 407/90 ex art 8 comma 9, l'impresa espone che qualora gli attuali lavoratori, per i quali comunque la società da prime informazioni assunte durante i sopralluoghi ritiene gli stessi coerenti con le situazioni reddittuali, non fossero beneficiari di tali agevolazioni, l'azienda ricorrerebbe ad una mobilità degli che comunque verrebbero assorbiti ma poi spostati presso gli altri cantieri nei quali la società attualmente svolge ulteriori appalti in particolare su 30 cantieri, e che tale operato è compatibile con l'art. 4 del CCNL.

**Lotto 2 Bagantinus** (3° in graduatoria) ribasso 33,892%:

Costi sulla sicurezza:

In merito al costo aziendale proprio sulla sicurezza dichiarato ad **€ 450,00.** L'impresa specifica che il costo è stato desunto computando una quota a carico del presente appalto pari a 10/40 (con impiego di 3 unità per 10 ore settimanali) l'importo ottenuto di € 225 (150x10/40x2annualitàx3unità) che in ottica prudenziale si è ritenuto di raddoppiare tale previsione dichiarando un costo pari ad € 450. Ancora che la quota residua sarà computata a carico di altre commesse già in essere.

Si ritiene il calcolo su esposto assolutamente in contrasto con il D.lgs 81/2008, non risulta da alcun un quadro normativo che gli oneri sulla sicurezza possano ottenersi con le mera proporzione di cui sopra in base alle ore settimanali da svolgere. Ed inoltre non è accettabile la previsione esposta di computare quote di oneri sulla sicurezza ad altre commesse.

Il ragionamento così reso si palesa illogico, contrastante con il d.lgs 81/2008 in particolare con l'art. 41, con l'art 86 comma 3-bis, del d. lgs 163/2006, e con le risultanze delle tabelle ministeriali.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 2.940,28, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.080,00 (costo mensile € 60,00) |
| Spese generali | € 450,00 |
| Utile d'impresa | € 1.410,28 ( in percentuale circa 4,5%) |
| totale | € 2.940,28 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala ecc.. possano ritenersi congrue.

**Lotto 4 Tempio** (5° in graduatoria) ribasso 32,389%:

Costi sulla sicurezza:

In merito al costo aziendale proprio sulla sicurezza dichiarato ad **€ 450,00.** L'impresa specifica che il costo è stato desunto computando una quota a carico del presente appalto pari a 10/40 (con impiego di 3 unità per 10 ore settimanali) l'importo ottenuto di € 225 (150x10/40x2annualitàx3unità) che in ottica prudenziale si è ritenuto di raddoppiare tale previsione dichiarando un costo pari ad € 450. Ancora che la quota residua sarà computata a carico di altre commesse già in essere.

Si ritiene il calcolo su esposto assolutamente in contrasto con il D.lgs 81/2008, non risulta da alcun un quadro normativo che gli oneri sulla sicurezza possano ottenersi con le mera proporzione di cui sopra in base alle ore settimanali da svolgere. Ed inoltre non è accettabile la previsione esposta di computare quote di oneri sulla sicurezza ad altre commesse.

Il ragionamento così reso si palesa illogico, contrastante con il d.lgs 81/2008 in particolare con l'art. 41, con l'art 86 comma 3-bis, del d. lgs 163/2006, e con le risultanze delle tabelle ministeriali.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.660,07, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.800,00 (costo mensile € 100,00) |
| Spese generali | € 450,00 |
| Utile d'impresa | € 1.410,07 ( in percentuale circa 4,5%) |
| totale | € 3.660,07 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala ecc.. possano ritenersi congrue.

**Lotto 6 Oristano** (3° in graduatoria) ribasso 35,082%:

Costi sulla sicurezza:

In merito al costo aziendale proprio sulla sicurezza dichiarato ad **€ 450,00.** L'impresa specifica che il costo è stato desunto computando una quota a carico del presente appalto pari a 10/40 (con impiego di 3 unità per 10 ore settimanali) l'importo ottenuto di € 225 (150x10/40x2annualitàx3unità) che in ottica prudenziale si è ritenuto di raddoppiare tale previsione dichiarando un costo pari ad € 450. Ancora che la quota residua sarà computata a carico di altre commesse già in essere.

Si ritiene il calcolo su esposto assolutamente in contrasto con il D.lgs 81/2008, non risulta da alcun un quadro normativo che gli oneri sulla sicurezza possano ottenersi con le mera proporzione di cui sopra in base alle ore settimanali da svolgere. Ed inoltre non è accettabile la previsione esposta di computare quote di oneri sulla sicurezza ad altre commesse.

Il ragionamento così reso si palesa illogico, contrastante con il d.lgs 81/2008 in particolare con l'art. 41, con l'art 86 comma 3-bis, del d. lgs 163/2006, e con le risultanze delle tabelle ministeriali.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 2.370,39, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.080,00 (costo mensile € 60,00) |
| Spese generali | € 450,00 |
| Utile d'impresa | € 840,39 ( in percentuale circa 2,6%) |
| totale | € 2.370,39 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala ecc.. possano ritenersi congrue.

6) **GAL Service** giustificazioni pervenute il 18.05.2012 prot. 6943 del 18.05.2012 .La concorrente ha effettuato un ribasso del 33,83% in relazione al lotto n.2 (bagantinus) del 34,93% in relazione al lotto n. 3 (Sassari) del 33,83% in relazione al lotto n. 6 (Oristano) del 34,25 in relazione al lotto n. 4 (Tempio) e del 34,250 in relazione al lotto n. 5. L'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL imprese di pulizie multi servizi già indicato nel modello dell'autocertificazione.

In merito alle giustificazioni della applicazione della 407/90 previste per tutti i lavoratori che l'impresa dovrà farsi carico del passaggio nel proprio organico, la stessa specifica che tutti i lavoratori sono già in possesso delle caratteristiche necessarie per rientrare negli sgravi di cui sopra.

L'impresa rende tali affermazioni sulla base degli orari attualmente svolti dagli operai con l'attuale ditta appaltatrice.

Si ribadisce che il lavoro svolto dal singolo operaio per l'appalto attuale non determina la situazione reddituale del lavoratore. Infatti nulla vieta al lavoratore di prestare servizio, per la medesima ditta, presso altri cantieri ovvero essere dipendente di ulteriori imprese, in tal caso, come è ravvisabile, la situazione reddituale del lavoratore accrescerebbe anche superando il tetto degli 8.000,00 euro.

Inoltre l'impresa a sostegno delle proprie convinzioni fa notare che i titolari del contratto in oggetto hanno offerto un costo medio orario di € 11,82, e quindi le stesse ditte appaltatrici confermano che gli attuali operai che svolgono il servizio sono assunti con agevolazioni 407/90.

Tale affermazione non può ritenersi ammissibile per due ragioni: uno in quanto l'impresa ha formulato l'offerta autonomamente, effettuata da stime proprie e senza essere a conoscenza delle offerte formulate dagli altri concorrenti. Solo dopo l'apertura di tutte le offerte economiche tutti i concorrenti hanno preso visione dei ribassi altrui.

La seconda invece per il semplice fatto che l'attuale appaltatore (società Synserve) non ha partecipato all'appalto, come invece sostiene la società, per i lotti n. 2 Bagantinus e n. 6 Oristano.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 2 Bagantinus** (5° in graduatoria) ribasso 33,892%:

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 2.521,61, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 865,34 (costo mensile € 48,07) |
| Spese generali | € 953,80 |
| Utile d'impresa | € 702,47 ( in percentuale circa 2,2%) |
| totale | € 2.512,61 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala, dei preventivi allegati ecc.. possano ritenersi congrue.

**Lotto 3 Sassari** (5° in graduatoria) ribasso 34,93%:

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.405,90, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.253,80 (costo mensile € 69,66) |
| Spese generali | € 1.250,00 |
| Utile d'impresa | € 902,10 ( in percentuale circa 2,1%) |
| totale | € 3.405,90 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala, dei preventivi allegati ecc.. possano ritenersi congrue.

**Lotto 6 Oristano** (5° in graduatoria) ribasso 33,83%:

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 2.521,61, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 865,34 (costo mensile € 48,07) |
| Spese generali | € 953,80 |
| Utile d'impresa | € 702,47 ( in percentuale circa 2,2%) |
| totale | € 2.512,61 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala, dei preventivi allegati ecc.. possano ritenersi congrue.

**Lotto 4 Tempio** (3° in graduatoria) ribasso 34,250%:

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 2.320,47, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 865,34 (costo mensile € 48,07) |
| Spese generali | € 953,80 |
| Utile d'impresa | € 501,33 ( in percentuale circa 1,6%) |
| totale | € 2.320,47 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala, dei preventivi allegati ecc.. possano ritenersi congrue.

**Lotto 5 Lanusei** (2° in graduatoria) ribasso 34,250%:

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 2.320,47, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 865,34 (costo mensile € 48,07) |
| Spese generali | € 953,80 |
| Utile d'impresa | € 501,33 ( in percentuale circa 1,6%) |
| totale | € 2.320,47 |

In merito alle giustificazioni sulle spese di cui sopra si ritengono che le stesse, a seguito delle dettagliata descrizione, delle economie in scala, dei preventivi allegati ecc.. possano ritenersi congrue.

7) **MTA Servizi** giustificazioni pervenute il 21.05.2012 (arrivate via fax) prot. 7084 del 22.05.2012. (le giustificazioni sono pervenute successivamente ai cinque giorni concessi tuttavia tenuto conto delle tempistiche occorrenti alla valutazione delle offerte attraverso l'attuale sub-procedimento le stesse vengono accettate). La concorrente ha effettuato un

ribasso del 31,26% in relazione al lotto n.1 (Cagliari) del 31,265% in relazione al lotto n. 7 (Nuoro) del 33,88% in relazione al lotto n. 2 (Decimomannu) del 35,64 in relazione al lotto n. 3 ( Sassari) del 33,88 in relazione al lotto n. 4 (Tempio) del 33,88 in relazione al lotto n. 6 (Oristano) e del 33,88% in relazione al lotto n. 5 (Lanusei). L'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL imprese di pulizie multi servizi già indicato nel modello dell'autocertificazione.

In merito alle giustificazioni della applicazione della 407/90 previste per tutti i lavoratori che l'impresa dovrà farsi carico del passaggio nel proprio organico, la stessa specifica che tutti i lavoratori sono, presumibilmente, già in possesso delle caratteristiche necessarie per rientrare negli sgravi di cui sopra.

L'impresa rende tali affermazioni sulla base degli orari necessari allo svolgimento dei servizi richiesti dall'appalto.

Inoltre l'impresa chiarisce che si affida alla *probabilità* circa la fruizione degli sgravi in argomento, e precisamente articola il seguente ragionamento:

- per non usufruire degli sgravi devono ricorrere tre elementi e cioè che i lavoratori superino il reddito, volontà degli stessi al subentro, diritto al subentro;

Ora appare singolare che la società quantifichi il costo del personale affidandosi sulla potenziale possibilità di beneficiare degli sgravi per tutti i lavoratori e per tutti i lotti.

E comunque, trattandosi come afferma l'impresa di probabilità, si potrebbe di certo concretizzarsi che una alta percentuale di lavoratori, non abbia i requisiti necessari in particolare il lavoro svolto dal singolo operaio per l'appalto attuale non determina la situazione reddituale del lavoratore. Infatti nulla vieta al lavoratore di prestare servizio, per la medesima ditta, presso altri cantieri ovvero essere dipendente di ulteriori imprese, in tal caso, come è ravvisabile, la situazione reddituale del lavoratore accrescerebbe anche superando il tetto degli 8.000,00 euro.

In tal caso va da se che la quantificazione del personale risulterebbe sproporzionata.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 1 Cagliari** (5° in graduatoria) ribasso 31,26%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 2.475,00.** L'importo offerto corrisponde a quanto dichiarato in sede di gara, l'importo indicato e previsto risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale che prevede (come da tabella ministeriale) un costo minimo, per ciascuna unità lavorativa, pari € 150,00 **all'anno**.

Con le attuali giustificazioni l'impresa rettifica le prime giustificazioni che prevedeva l'utilizzo di 11 unità operative, riportando il numero degli operatori a 8 unità.

L'l'impresa, compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando i primi calcoli, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

le dichiarazioni in merito al ridotto utile, anche se valutate esigue, si ritengono accettabili, in considerazione della proporzionata spesa delle altre voci (materiale di consumo e spese generali).

**Lotto 7 Nuoro** (5° in graduatoria) ribasso 31,26%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 2.475,00.** L'importo risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale che prevede (come da tabella ministeriale) un costo minimo, per ciascuna unità lavorativa, pari € 150,00 **all'anno**.

Successivamente con le prime giustificazioni rimodula in diminuzione tale importo riportandolo ad € 1.800,00 specificando che la prima previsione si riferiva ad un numero di 11 unità, mentre con il secondo importo si è scesi ad 8 unità come richieste dal Capitolato (pertanto insufficiente).

Ancora con le presenti giustificazioni l'impresa rimodula nuovamente l'importo riportando ad € 2.475,00 tale costo.

L'impresa, compie continui aggiustamenti ad itinere dei costi sulla sicurezza, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

le dichiarazioni in merito al ridotto utile, (che peraltro a causa della rimodulazione dei costi sulla sicurezza si è ridotto ulteriormente) anche se valutate esigue, si ritengono accettabili, in considerazione della proporzionata spesa delle altre voci (materiale di consumo e spese generali).

**Lotto 2 Bagantinus** (4° in graduatoria) ribasso 33,88%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 900,00.** L'importo offerto corrisponde a quanto dichiarato in sede di gara, l'importo indicato e previsto non risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale che prevede (come da tabella ministeriale) un costo minimo, per ciascuna unità lavorativa, pari € 150,00 **all'anno**.

Con le attuali giustificazioni l'impresa rettifica le prime giustificazioni che prevedeva l'utilizzo di 4 unità operative, riportando il numero degli operatori a 3 unità.

L'impresa, compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando i primi calcoli, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.597,47, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.899,00 (costo mensile € 105,50) |
| Spese generali | € 1.100,00 (€ 140 polizza art. 113 d.lgs 163/2006, polizza RC € 50,00, spese contrattuali € 235, |

| | |
|---|---|
| | cancelleria € 50,00, rilevazione presenze 329, elaborazione buste € 18000, altre spese 106,00) |
| Utile d'impresa | € 598,47 ( in percentuale circa 1,6%) |
| totale | € 3.597,47 |

l'impresa conferma di aver sbagliato il calcolo dell'utile dichiarato in € 1417, mentre l'utile rilevato è di appena 598,47.

le dichiarazioni in merito al ridotto utile, anche se valutate esigue, si ritengono accettabili, tenuto conto che l'impresa ricorrerebbe all'utilizzo di scorte di magazzino in caso di necessità per l'approvvigionamento del materiale di consumo.

**Lotto 3 Sassari** (4° in graduatoria) ribasso 35,64%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 675,00.** L'importo non risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale che prevede (come da tabella ministeriale) un costo minimo, per ciascuna unità lavorativa, pari € 150,00 **all'anno**.

l'impresa invece, con le prime giustificazioni rimodula in aumento tale importo riportandolo ad € 900,00 specificando che la prima previsione si riferiva ad un numero di 3 unità, mentre con il secondo importo si è aumentato a 4 unità come richieste dal Capitolato (quindi insufficiente).

Con le attuali giustificazioni l'impresa modifica ancora una volta il costo sulla sicurezza, rettifica le prime giustificazioni riportando un importo di € 1.200,00 per 4 unità.

L'l'impresa, compie repentini aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta, oltre che in violazione con l'art 86 comma 3-bis, del d. lgs 163/2006.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 4.935,80 le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 2.880,00 (costo mensile € 160,00) |
| Spese generali | € 1.100,00 (€ 140 polizza art. 113 d.lgs 163/2006, polizza RC € 50,00, spese contrattuali € 235, cancelleria € 50,00, rilevazione presenze 329, elaborazione buste € 18000, altre spese 106,00) |
| Utile d'impresa | € 731,00 ( in percentuale circa 1,6%) |
| totale | € 4.711,00 |

Si evidenzia anche in questo caso che l'importo suddetto di € 4.711 è diminuito rispetto a quello dichiarato in sede di gara, a seguito della rimodulazione dei costi sulla sicurezza.

L'utile d'impresa viene dichiarato di **€ 731,00** si riduce ad € 430,80 causa il rialzo dei costi sulla sicurezza. Le attuali dichiarazioni in merito al ridotto utile, anche se valutate esigue, si ritengono accettabili. Tuttavia il continuo cambiamento si ritiene confermativo di un disattente previsione e di scarsità dell'offerta.

**Lotto 4 Tempio Pausania** (4° in graduatoria) ribasso 33,88%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 900,00.** L'importo offerto corrisponde a quanto dichiarato in sede di gara, l'importo indicato e previsto non risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale che prevede (come da tabella ministeriale) un costo minimo, per ciascuna unità lavorativa, pari € 150,00 **all'anno**.

Con le attuali giustificazioni l'impresa rettifica le prime giustificazioni che prevedeva l'utilizzo di 4 unità operative, riportando il numero degli operatori a 3 unità.

L'l'impresa, compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando i primi calcoli, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.597,47, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.899,00 (costo mensile € 105,50) |
| Spese generali | € 1.100,00 (€ 140 polizza art. 113 d.lgs 163/2006, polizza RC € 50,00, spese contrattuali € 235, cancelleria € 50,00, rilevazione presenze 329, elaborazione buste € 18000, altre spese 106,00) |
| Utile d'impresa | € 598,47 ( in percentuale circa 1,6%) |
| totale | € 3.597,47 |

l'impresa conferma di aver sbagliato il calcolo dell'utile dichiarato in € 1417, mentre l'utile rilevato è di appena 598,47.

le dichiarazioni in merito al ridotto utile, anche se valutate esigue, si ritengono accettabili, tenuto conto che l'impresa ricorrerebbe all'utilizzo di scorte di magazzino in caso di necessità per l'approvvigionamento del materiale di consumo.

Tuttavia il continuo cambiamento si ritiene confermativo di un disattente previsione e di scarsità dell'offerta.

**Lotto 6 Oristano** (4° in graduatoria) ribasso 33,88%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 900,00.** L'importo offerto corrisponde a quanto dichiarato in sede di gara, l'importo indicato e previsto non risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale che prevede (come da tabella ministeriale) un costo minimo, per ciascuna unità lavorativa, pari € 150,00 **all'anno**.

Con le attuali giustificazioni l'impresa rettifica le prime giustificazioni che prevedeva l'utilizzo di 4 unità operative, riportando il numero degli operatori a 3 unità.

L'l'impresa, compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando i primi calcoli, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.597,47, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.899,00 (costo mensile € 105,50) |
| Spese generali | € 1.100,00 (€ 140 polizza art. 113 d.lgs 163/2006, polizza RC € 50,00, spese contrattuali € 235, cancelleria € 50,00, rilevazione presenze 329, elaborazione buste € 18000, altre spese 106,00) |
| Utile d'impresa | € 598,47 ( in percentuale circa 1,6%) |
| totale | € 3.597,47 |

l'impresa conferma di aver sbagliato il calcolo dell'utile dichiarato in € 1417, mentre l'utile rilevato è di appena 598,47.

le dichiarazioni in merito al ridotto utile, anche se valutate esigue, si ritengono accettabili, tenuto conto che l'impresa ricorrerebbe all'utilizzo di scorte di magazzino in caso di necessità per l'approvvigionamento del materiale di consumo.

Tuttavia il continuo cambiamento si ritiene confermativo di un disattenta previsione e di scarsità dell'offerta.

**Lotto 5 Ianusei** (3° in graduatoria) ribasso 33,88%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 900,00.** L'importo offerto corrisponde a quanto dichiarato in sede di gara, l'importo indicato e previsto non risulta congruo rispetto al costo sulla sicurezza aziendale che prevede (come da tabella ministeriale) un costo minimo, per ciascuna unità lavorativa, pari € 150,00 **all'anno**.

Con le attuali giustificazioni l'impresa rettifica le prime giustificazioni che prevedeva l'utilizzo di 4 unità operative, riportando il numero degli operatori a 3 unità.

L'l'impresa, compie aggiustamenti ad itinere dell'offerta e delle proprie valutazioni, modificando i primi calcoli, si ritiene tale operato indice di scarsa serietà della stessa offerta.

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 3.597,47, le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.899,00 (costo mensile € 105,50) |
| Spese generali | € 1.100,00 (€ 140 polizza art. 113 d.lgs 163/2006, polizza RC € 50,00, spese contrattuali € 235, cancelleria € 50,00, rilevazione presenze 329, elaborazione buste € 18000, altre spese 106,00) |
| Utile d'impresa | € 598,47 ( in percentuale circa 1,6%) |
| totale | € 3.597,47 |

l'impresa conferma di aver sbagliato il calcolo dell'utile dichiarato in € 1417, mentre l'utile rilevato è di appena 598,47.

le dichiarazioni in merito al ridotto utile, anche se valutate esigue, si ritengono accettabili, tenuto conto che l'impresa ricorrerebbe all'utilizzo di scorte di magazzino in caso di necessità per l'approvvigionamento del materiale di consumo.

Tuttavia il continuo cambiamento si ritiene confermativo di un disattenta previsione e di scarsità dell'offerta.

8) **MANPED** giustificazioni pervenute il 17.05.2012 prot. 6891. La concorrente ha effettuato un ribasso del 31,90% in relazione al lotto n.5 (Lanusei) del 31,90% in relazione al lotto n. 7 (Nuoro). L'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL imprese di pulizie industria. Non viene allegato però copia del contratto richiesto con la predetta nota, al fine anche di verificare i livelli contrattuali dichiarati con quelli riportati nel contratto.

In merito alle giustificazioni della applicazione della 407/90 previste per tutti i lavoratori che l'impresa dovrà farsi carico del passaggio nel proprio organico, la stessa specifica di aver puntualmente verificato detti requisiti con ciascuna delle maestranze occupate, e che il competente ufficio di collocamento rilascerà lo status di ciascuno solo dopo la cessazione del rapporto con l'azienda cessante.

A tal fine si chiede come l'impresa abbia compiuto siffatte verifiche

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

**Lotto 5 Lanusei** (4° in graduatoria) ribasso 31,90%:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 27.776,00 così ottenuto:

| | monte ore x la durata dell'appalto | Costo orario medio | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 3 addetti di 2° livello | 2.340,00 | 11,10 | 25.974,00 |

L'importo indicato in sede di gara non corrisponde al costo indicato nei giustificativi per € 1.802,00, come sopra evidente. Con le presenti giustificazioni l'impresa asserisce che il costo è stato prudenzialmente tenuto superiore all'effettivo in quanto al momento della redazione dell'offerta non si era in possesso delle tabelle sul costo medio orario vidimata dalla Direzione Provinciale del lavoro.

**Lotto 7 Nuoro** (4° in graduatoria) ribasso 31,90%:

Costo del personale la ditta ha dichiarato un importo pari ad € 74.068,00 così ottenuto:

| | monte ore x la durata dell'appalto | Costo orario medio | Costo complessivo |
|---|---|---|---|
| Costo del personale per n. 8 addetti di 2° livello | 6.240,00 | 11,10 | 69.264,00 |

L'importo indicato in sede di gara non corrisponde al costo indicato nei giustificativi per € 4.804,00, come sopra evidente. Con le presenti giustificazioni l'impresa asserisce che il costo è stato prudenzialmente tenuto superiore all'effettivo in quanto al momento della redazione dell'offerta non si era in possesso delle tabelle sul costo medio orario vidimata dalla Direzione Provinciale del lavoro.

9) **Ecolux** giustificazioni pervenute il 21.05.2012 prot. 7086 del 22.05.2012. La concorrente ha effettuato un ribasso del 36,31% in relazione al lotto n.6 (Oristano) del 33,99% in relazione al lotto n. 7 (Nuoro). L'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL imprese di pulizie multiservizi.

**Lotto 6 Oristano** (2° in graduatoria) ribasso 36,31%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 900,00.**

Con le presenti giustificazioni l'impresa, relativamente al dimezzamento del costo di 150 euro procapite per il periodo dei sei mesi come già esposto nel precedente verbale, asserisce: l'art. 41 comma 2 del D.lgs 81/2008 dispone che l'accertamento sanitario può assumere una cadenza diversa da quella annuale (dipendente dalla valutazione del medico competente) e che l'azienda cessante fornirà all'azienda entrante la documentazione a comprova del d.lgs 81/08, pertanto l'impresa dedurrebbe che l'importo di € 150 annui è suscettibile di variazioni ance in relazione al periodo in cui intervenga il cambio d'appalto.

Inoltre i costi dei dispositivi DPI facenti parte dei costi di € 150 a lavoratore, sarebbero ammortizzati il successivo anno di servizio.

Ancora grazie all'organizzazione aziendale si può beneficiare condizioni di miglior favore attraverso l'ausilio di una società di consulenza specializzata ed altresì l'operatore preposto all'erogazione delle prestazioni periodiche è inquadrato nella struttura operativa dell'azienda, conferendo al contempo un ulteriore economia aziendale.

Tuttavia si ritiene, a giudizio dello scrivente, che l'importo di **€ 150 minimo annuo** stabilito dalle tabelle ministeriali, non può essere comprimibile sulla base considerazioni di cui sopra e che il costo indicato in offerta, a seguito della compressione dell'importo di € 150,00, risulta insufficiente rispetto al costo relativo alla sicurezza, configurandosi perciò una violazione al comma 3-bis art. 86 del d.lgs 163/2006.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

Altri costi:

la ditta ha dichiarato, in sede di gara per questa voce, un importo pari ad € 2.503,04 le giustificazioni prodotte sono così articolate:

| | |
|---|---|
| Costo materiali di consumo | € 1.281,31 (costo mensile € 71,18) |
| Spese generali | € 382,68 |
| Attrezzature e macchinari | 342,97 |
| Utile d'impresa | € 496,08 ( in percentuale circa1,5%) |
| totale | € 2.503,04 |

Le dichiarazioni in merito, anche se valutate esigue, si ritengono accettabili, tenuto conto che l'impresa ricorrerebbe all'utilizzo di scorte di magazzino in caso di necessità per l'approvvigionamento del materiale di consumo.

**Lotto 7 Nuoro** (3° in graduatoria) ribasso 33,99%:

Costi sulla sicurezza:

la ditta ha dichiarato in sede di gara, nel modello dell'offerta economica, un costo aziendale proprio sulla sicurezza pari ad **€ 1800,00.**

Con le presenti giustificazioni l'impresa, relativamente al dimezzamento del costo di 150 euro procapite per il periodo dei sei mesi come già esposto nel precedente verbale, asserisce: l'art. 41 comma 2 del D.lgs 81/2008 dispone che l'accertamento sanitario può assumere una cadenza diversa da quella annuale (dipendente dalla valutazione del medico competente) e che l'azienda cessante fornirà all'azienda entrante la documentazione a comprova del d.lgs 81/08, pertanto l'impresa dedurrebbe che l'importo di € 150 annui è suscettibile di variazioni ance in relazione al periodo in cui intervenga il cambio d'appalto.

Inoltre i costi dei dispositivi DPI facenti parte dei costi di € 150 a lavoratore, sarebbero ammortizzati il successivo anno di servizio.

Ancora grazie all'organizzazione aziendale si può beneficiare condizioni di miglior favore attraverso l'ausilio di una società di consulenza specializzata.

Tuttavia si ritiene, a giudizio dello scrivente, che l'importo di **€ 150 minimo annuo** stabilito dalle tabelle ministeriali, non può essere comprimibile sulla base considerazioni di cui sopra e che il costo indicato in offerta, a seguito della compressione dell'importo di € 150,00, risulta insufficiente rispetto al costo relativo alla sicurezza, configurandosi perciò una violazione al comma 3-bis art. 86 del d.lgs 163/2006.

**Si richiede all'impresa di fornire spiegazioni in merito in contradditorio.**

10) **Punto Servizi:** non sono pervenute le giustificazioni richieste in prima istanza.

**01.06.2012** **IL RUP**

Fabrizio Corda_____